



Mod. 1/A

Schema di domanda di contributo regionale di cui all'art. 39-bis della L. R. n. 50/1993

Alla Regione del Veneto

Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria

PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Domanda di contributo regionale per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie. Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale, "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio" di cui alla L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39-bis, introdotto dall'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 – esercizio 2026.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ e residente a _____ in via _____ n. _____ tel. _____ cell. _____ e-mail: _____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione venatoria _____, con sede in _____, Codice Fiscale _____, Partita IVA _____ presenta domanda di contributo regionale ai sensi del bando indicato in oggetto per la realizzazione di iniziative afferenti all'Obiettivo strategico:

(segnare con una crocetta) Ob. n. 1 ☐ Ob. n. 2 ☐ Ob. n. 3 ☐ Ob. n. 4 ☐ Ob. n. 5 ☐

(N.B.: un medesimo soggetto giuridico può presentare al massimo una domanda per ogni Obiettivo indicato dal presente bando. Per ogni progetto presentato è necessario compilare l'apposita domanda e allegare quanto richiesto dal bando).

La richiesta di contributo regionale è pari ad euro _____ (per l'Obiettivo n. ____), mentre la quota di cofinanziamento è pari ad euro _____ (Non saranno tenute in considerazione quote di cofinanziamento inferiori al 5% rispetto alla spesa complessiva ammessa a contributo regionale).

A completamento della domanda di contributo allega alla presente:

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e sottoscrittore della domanda;
- copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione venatoria;
- scheda progettuale relativa ad uno degli obiettivi prescelti che illustri in maniera esaustiva le iniziative proposte, debitamente compilata in tutti i suoi campi, secondo il modello fornito dalla competente Struttura regionale e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (modulo 2/A);
- documentazione in materia di VINCA, ove richiesta, di cui al Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025;
- per iniziative di cui all'Obiettivo tematico n. 3, qualora interessino terreni di soggetti terzi, copia di contratti o concessioni che ne garantiscono la disponibilità da parte dell'Associazione, per l'intera durata dell'iniziativa proposta;
- per iniziative di cui all'Obiettivo tematico n. 5 lett. d), e) e f), le iniziative progettuali, ove possibile, dovranno essere realizzate congiuntamente ad altre organizzazioni/soggetti (pubblici o privati) presenti sul territorio regionale che si occupano dello sviluppo di tali attività. Inoltre, il rapporto tra l'associazione venatoria (e/o l'ATS) e l'organizzazione che si occupa delle attività di cui alle lett. d), e) e f), dovrà essere regolato mediante specifica convenzione e/o accordo sottoscritta/o da entrambi le parti dove emerga chiaramente che i beni acquistati vengono ceduti, senza limiti temporali, a titolo gratuito;
- autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 sul numero dei soci appartenenti all'Associazione alla data del 31/12/2025 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa (modulo 3/A);
- scheda dati anagrafici e scheda di posizione fiscale, aggiornate (modulo 4/A e modulo 5/A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (L.R. n. 16/2018) – modulo 6/A;

- j) registro che preveda, oltre al programma svolto, le firme dei partecipanti e del personale di docenza (*modulo 13/A*);
- k) per iniziative di cui agli Obiettivi tematici nn. 1, 2, 3, 4 e 5, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - *modulo 14/A*;
- l) copia dei preventivi di spesa, ove previsti;
- m) _____ (*altro che si ritiene utile*).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale, dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- 1) di non avere richiesto o ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, contributi a fondo perduto o crediti agevolati per le stesse finalità di cui alla presente domanda;
- 2) in caso contrario, precisare di seguito, l'Ente e la somma richiesta o ricevuta:
_____.
- 3) di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 21 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 GDPR del "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE A LIVELLO NAZIONALE O REGIONALE ESERCIZIO 2026" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità indicate nella normativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della presente domanda di contributo.

Il sottoscritto ☐ **chiede** / ☐ **non chiede** (*selezionare*) l'**erogazione dell'anticipo** come determinato a norma dell'articolo 39-*bis*, comma 2 della L. R. n. 50/1993.

Il sottoscritto dichiara inoltre di conoscere ed accettare ogni disposizione contenuta nel Bando indicato in oggetto e si impegna a mantenere il vincolo di destinazione d'uso permanente di ogni attrezzatura acquisita con il contributo regionale e a sottoporsi ad eventuali controlli di mantenimento del vincolo a semplice richiesta dell'amministrazione regionale.

_____, li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare copia conforme di documento di identità, in corso di validità.

Informativa ai sensi del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali (RPGD) (UE) 2016/679, artt. 13 e 14.

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria;
- c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d. la casella mail a cui è possibile rivolgersi per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it;
- e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura prevista dal bando e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

_____, li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: per l'invio della domanda tramite posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo direzioneforeste@pec.regione.veneto.it attenersi alle seguenti disposizioni:

✓ **Formati**

Ai messaggi ricevuti nella casella PEC della Regione del Veneto possono essere allegati esclusivamente formati portabili statici non modificabili. Si richiedono pertanto, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. Gli allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) saranno rifiutati e non ammessi.

✓ **Scansioni**

Assicurarsi, in caso di scansione di documenti cartacei, che il documento digitalizzato risulti leggibile. La risoluzione di scansione consigliata è di 300 punti per pollice "d.p.i".

✓ **Per la trasmissione**

Nell'oggetto della comunicazione riportare la seguente dicitura: **«Domanda di contributo regionale per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie: *“Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio” di cui alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39-bis, introdotto dall’art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 – esercizio 2026*»**;

Nel corpo della mail dovrà essere riportata:

- a) **Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria** quale Struttura regionale destinataria;
- b) **richiesta di contributo regionale per la realizzazione del progetto** *«inserire denominazione descrittiva del progetto»*. Nell'ipotesi di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ecc.) si dovrà fornire espresso ed inequivocabile riferimento all'istanza principale, richiamandone l'oggetto, la data di invio e, se conosciuto, il numero di protocollo di registrazione al Protocollo Generale;
- c) **dati identificativi del richiedente.**